Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 70 (2001)

Heft: [1]: Alberto Giacometti : sguardi

Artikel: Lo sguardo che si chiude

Autor: Todisco, Vincenzo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-53801

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 26.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Lo sguardo che si chiude

«Scrivere della mia avventura che è meravigliosa...».

Sì, certo, ma c'era già il tarlo della morte a consumarlo implacabile, mentre fuori la vita ancora chiamava e illudeva. Tre anni, soltanto tre anni di tregua gli sarebbero rimasti e lui non lo sapeva. Ancora lunga – infinita? – sperava potesse apparirgli quell'avventura.

«Immortale io sono e infinito, e voi tutti con me...».

Potrei anche tentare di immaginarla, la Coira di allora, una quarantina d'anni non sono molti. Certo era diversa, un po' più intima e vicina, senza il grigio squallido dei quartieri nuovi. Ma a lui il grigio piaceva e del resto l'ospedale era già lassù silenzioso aggrappato al pendìo.

Da qui si domina la valle, Signora, da qui la vita sembra lontana.

Giacometti dormiva, non pensava a niente, aspettava.

«Domani a mezzogiorno sarà finita, sarò di nuovo fuori nella vita a Stampa, a Parigi, ovunque, con tutti e con il mio lavoro.

E poi, qualunque sia il risultato di tutti gli esami, qualunque cosa mi trovino, a qualunque punto io sia con la salute, sarò comunque ancora per qualche tempo interamente nella vita. A Stampa, a Parigi, in viaggio oh! oh! oh! sì miei infiniti amori infiniti e meravigliosi». E l'ansia di riprendere subito, «ricominciare tutto domani a Parigi, ricominciare tutto e immediatamente...».

Questa per lui era l'arte e così sarà, sempre, l'arte: questo essere «interamente nella vita», un'avventura senza fine, oh! oh! oui Paris sans fin.

«Domattina le radiografie dello stomaco e dopo il dottor Markoff mi dirà il risultato di tutti gli esami...».

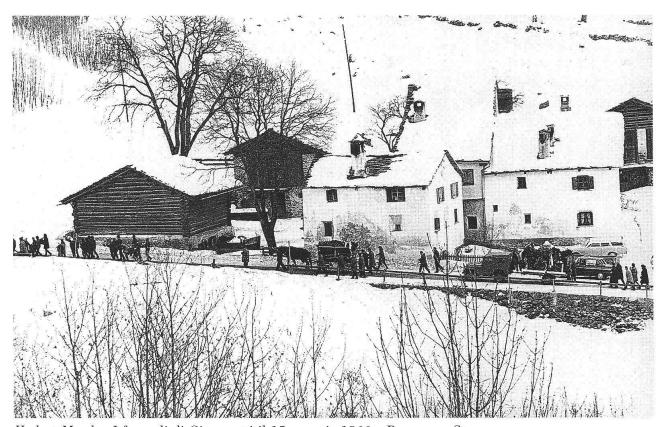
Domani è il mio passo incerto, l'attesa che mi lascia muto. Se ne va un altro giorno, occhi senza ritorno, assoluti e sinceri, domani è lontano.

Poi, arrivato quel giorno, Giacometti ha perso anche lui, si è dovuto arrendere, ma non per questo l'avventura, la sua come la nostra, finisce.

Le citazioni sono tratte da: Alberto Giacometti, *Scritti*, Abscondita SRL, Milano 2001, pp. 265 - 272 (versione originale: Alberto Giacometti, *Ecrits*, Hermann, Parigi 1990).



 ${\it Ernst\ Scheidegger},\ {\it La\ bara\ nell'atelier\ di\ Stampa},\ 1966$



Herbert Maeder, I funerali di Giacometti il 15 gennaio 1966 a Borgonovo-Stampa